



Tu sei

La psicologia per i diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza

PROGRAMMA 21 - 28 Novembre 2016

Per informazioni e chiarimenti:
Segreteria Organizzativa TU SEI
tu_sei@opl.it
+39.02.2049838



La professione psicologica gioca, oggi più che mai, un ruolo fondamentale nell'accompagnamento della crescita e nella garanzia del benessere delle nuove generazioni. La discussione sui **diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, d'altra parte, è una delle tematiche più attuali del panorama mediatico, politico e sociale, con particolare attenzione a ciò che concerne i diritti dei più piccoli nelle condizioni di **emergenza e di fragilità sociale**. A partire dalle grandi tragedie umanitarie delle guerre, sino alla realtà italiana, è noto ciò che può accadere alle vite dei bambini, ad esempio, nel dramma della **tratta e traffico di esseri umani, nell'accoglienza/gestione/integrazione dei migranti**, dentro le tragedie dei terremoti o dentro le storie di **vita quotidiana nelle periferie "difficili" delle città**.

Per gli psicologi, tale dibattito ha una rilevanza assai poco 'speculativa', perché del tutto **concreti, tangibili e ordinari sono gli interventi professionali volti alla tutela dei più piccoli**: dalla scuola alla sanità, dalle famiglie ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), dalla quotidianità alle grandi e piccole condizioni di emergenza. La cura psicologica è infatti **cura della Salute** nella sua concezione più ampia, è **cura del benessere bio-psico-sociale dell'individuo** e, proprio in questo senso, è qualcosa di naturalmente vocato "nella pratica operativa" alla costruzione di percorsi di crescita armonici e positivi all'insegna della realizzazione e del rispetto totale dei diritti umani.

La psicologia è anche la disciplina che può interconnettere i dibattiti e le azioni a tutti i livelli, sia istituzionali sia generazionali; può essere in questo senso il cardine nella diffusione di consapevolezza e **nell'affermazione pratica dei diritti dei bambini/e e degli/le adolescenti**, può diventare il motore e il collegamento delle azioni di tutti gli attori privati e istituzionali impegnati nel "viaggio" verso la tutela generale dei diritti dei più piccoli.

Per queste ragioni, l'Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) ha promosso nell'anno 2016 il progetto "**La psicologia per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Feeling Children's Rights**". Un'azione mirata a coinvolgere trasversalmente, il piano politico, economico, cooperativo, sociale e professionale, col fine di supportare la rete regionale di conoscenza, di prevenzione e tutela nello specifico dei diritti di bambini/e e adolescenti, in una modalità operativa senza precedenti.

Partendo da queste premesse, basandosi sui principi della Convention of the Rights of the Child (CRC) e grazie al lavoro di rete di tutte le realtà coinvolte nell'anno 2016, è nata l'idea della **rassegna TU SEI**: un gesto importante a supporto del percorso verso la creazione di un **Sistema Regionale Lombardo di Protezione e Promozione della Tutela dell'Infanzia e dell'Adolescenza**.



Tu sei

La psicologia per i diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza

PROGRAMMA 21 - 28 Novembre 2016

Per informazioni e chiarimenti:
Segreteria Organizzativa TU SEI
tu_sei@opl.it
+39.02.2049838



21 NOVEMBRE

Visita di un Istituto Scolastico della città metropolitana di Milano con l'iniziativa *"La psicologia entra a scuola"*.

Con questa azione, attraverso l'opuscolo informatico "La psicologia e i diritti dei bambini e delle bambine", verrà presentato agli alunni e agli insegnanti il ruolo dello psicologo nella prospettiva innovativa di promotore e tutore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

22 NOVEMBRE

Lancio manifestazione e open-day presso la Casa della Psicologia (piazza Castello, n. 2 a Milano) con azioni pubbliche, mostre e incontri orientati ad un pubblico di bambini/istituzioni scolastiche.

22 NOVEMBRE

Visita guidata con autorità cittadine e regionali alla Casa della Psicologia (piazza Castello, n. 2 a Milano) e *charity dinner* dentro le sale del Castello Sforzesco di Milano.

L'iniziativa di raccolta fondi è volta a **sostenere economicamente due progetti** rivolti a bambini e adolescenti in difficoltà, uno nella città di Aleppo in Siria e uno a Milano:

- Il progetto **BEST - Bisogni Educativi Speciali Territoriali, rivolto a minori stranieri e italiani, "accompagnati e non accompagnati"**, che si trovano in condizioni di svantaggio sociale e culturale, con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana o perché appartenenti a sotto-comunità o realtà sociali emarginate.

Nota: BEST si colloca nel contesto generale del progetto WeMi - Welfare di Tutti del Comune di Milano, e sarà realizzato entro "Spazio Agorà", nel quartiere milanese di Quarto Oggiaro.

- **Il progetto psicoeducativo del centro Sant'Antonio** nella città siriana di Aleppo curato dal francescano Padre Firas Lutfi, che ad oggi ospita 150 bambini a settimana vittime del trauma della guerra.

24 NOVEMBRE

Firma del patto *"Diritti al via in Lombardia"*, un impegno pubblico assunto da diverse istituzioni e del pubblico e del privato della realtà lombarda per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Lombardia.

28 NOVEMBRE

Firma del *Protocollo d'intesa tra Ordine degli Psicologi della Lombardia e l'organizzazione Save the Children.*

28 NOVEMBRE

Talk show serale *"Uscire dal labirinto della paura, bambini e bambine migranti tra guerre, povertà e diritti negati"*.

Un incontro dove, grazie a sguardi differenti, verranno analizzate la migrazione e l'accoglienza nelle rispettive complessità e conseguenze, attuali e future, dalla prospettiva particolare dei bambini e delle bambine.

Un'occasione dove si parlerà anche concretamente dei traumi fisici e psicologici, del dolore della perdita dell'identità, di apolidia, insicurezza e vulnerabilità, della paura oscura della morte in mare e degli aspetti psicologici del rifiuto politico e sociale dell'identità di migrante.